



COMUNICATO

Le Rappresentanze Sindacali del Gruppo Allianz Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Fna, Snfia e Uilca esprimono profonda preoccupazione per le modalità con cui vengono effettuati i controlli dei rimborsi relativi alla Polizza Rimborso Spese Mediche Dipendenti, di cui al contratto aziendale vigente, effettuati troppo spesso al di fuori delle regole e divenuti uno strumento di inquisizione nei confronti dei dipendenti stessi.

Tali comportamenti aziendali pongono gravi questioni di legittimità in relazione alla privacy, al segreto professionale ed alla violazione di norme contrattuali, realizzate con la unilaterale ed ingiustificata procedura messa in atto dalla Direzione che supera ogni limite ed alla quale le R.S.A. si opporranno con i tutti mezzi e nelle sedi opportune.

Tale metodo potrebbe configurarsi come una modalità strumentale di gestione ed anche riduzione del personale, al di fuori delle regole contrattuali.

Siamo convinti che tali comportamenti contraddicano gli sforzi volti a creare un senso di squadra e di fiducia all'interno del Gruppo Allianz e che vanifichino i tentativi di instaurare un clima positivo tra il personale.

I colleghi sono invitati a contattare le Rappresentanze Sindacali in caso di necessità, segnalando ogni abuso della Direzione per consentire le opportune verifiche.

Le Rappresentanze Sindacali del Gruppo Allianz si stanno attivando con i propri legali, secondo una logica ed indirizzo comuni, per intraprendere iniziative utili a ristabilire una corretta applicazione dell'istituto rimborso spese mediche, regolato dal contratto aziendale.

Invitiamo, altresì, i colleghi chiamati ad effettuare i controlli e gli accertamenti delle liquidazioni ad attenersi alle disposizioni di legge e di contratto, pretendendo ordini di servizio scritti per quanto riguarda le procedure che potrebbero dare luogo a questioni di responsabilità.

Milano, 21 aprile 2011

**Le Rappresentanze Sindacali del Gruppo Allianz
Fiba/Cisl Fisac/Cgil Fna Snfia Uilca**